



Confartigianato



**Associazione Artigiani
Piccole e Medie Imprese di Trieste**
Ufficio Ambiente e Sicurezza

SISTRI

NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI

Il 13 gennaio 2010 è stato pubblicato in GU il Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009 "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009".

Il provvedimento istituisce un innovativo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, denominato SISTRI (Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti), il quale rivoluziona le attuali modalità di gestione dei rifiuti prevedendo la registrazione telematica, anziché cartacea, delle varie operazioni.

Questi i principali elementi di novità:

- Le imprese obbligate dovranno iscriversi al SISTRI e versare un contributo annuale variabile in funzione dell'attività effettuata (produzione, trasporto, recupero o smaltimento, ecc.), del numero di dipendenti, della quantità di rifiuti gestita, ecc.
- Una volta effettuata l'iscrizione, prevista su due scaglioni con scadenza ultima 30 marzo 2010, le imprese riceveranno un dispositivo elettronico dotato di firma digitale (chiavetta USB) con il quale, una volta operativo il sistema, effettueranno la registrazione dei vari movimenti (carico, scarico, trasporto di rifiuti, ecc.) collegandosi al SISTRI via web; in altre parole le scritture cartacee spariranno cedendo il passo ad operazioni di tipo telematico. L'operatività del sistema è prevista a partire da luglio 2010
- Prima che il sistema diventi operativo, su tutti i veicoli adibiti al trasporto di rifiuti (conto terzi e conto proprio) dovranno essere montate *black box* dotate di sistema di rilevamento satellitare; mediante tali apparecchiature il controllore del sistema, il Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri, potrà monitorare in tempo reale tutti i movimenti di rifiuti. Analoghi dispositivi saranno installati presso gli impianti di discarica

L'adesione al SISTRI e l'effettuazione delle operazioni sopra indicate prevede la dotazione, da parte dei soggetti interessati, di un PC e del collegamento internet. Per alcune categorie di imprese (tra cui i produttori di rifiuti non pericolosi fino a 10 tonnellate/anno e i produttori di rifiuti pericolosi fino a 2 tonnellate/anno) la gestione dei rifiuti attraverso il SISTRI potrà essere delegata a Confartigianato.

Soggetti tenuti ad iscriversi ed aderire al SISTRI

Sono previsti tempi di iscrizione e operatività diversi in base al gruppo di appartenenza delle imprese; sono stati individuati 3 gruppi:

Gruppo I

Soggetti	Termini iscrizione e pagamento	Operatività SISTRI
Produttori iniziali di rifiuti pericolosi, compresi quelli che effettuano trasporto conto proprio ex art. 212 c.8 D.Lgs. 152/06, con oltre 50 dipendenti	Dal 14 gennaio al 28 febbraio 2010	Dal 13 luglio 2010
Produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 184 lett. c), d), g) D.Lgs. 152/06 (principalmente rifiuti da attività artigianali, industriali e da attività di recupero e smaltimento rifiuti) con oltre 50 dipendenti		
Commercianti e intermediari		
Consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti che organizzano la gestione degli stessi per conto dei consorziati		
Imprese di cui all'art. 212 c.5 D.Lgs. 152/06 che raccolgono e trasportano rifiuti speciali (incluse imprese di bonifica amianto - cat. 10 Albo Gestori)		
Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti		
Terminalisti concessionari dell'area portuale e imprese portuale ai quali sono affidati i rifiuti all'imbarco/sbarco		
Responsabili degli uffici gestione merci e operatori logistici presso stazioni, interporti, impianti di terminalizzazione e scali merci ai quali sono affidati i rifiuti in attesa della presa in carico da parte dell'impresa ferroviaria o di quella che effettua il trasporto		

Gruppo II

Soggetti	Termini iscrizione	Operatività SISTRI
Produttori iniziali di rifiuti pericolosi, compresi quelli che effettuano trasporto conto proprio ex art. 212 c.8 D.Lgs. 152/06, fino a 50 dipendenti	Dal 13 febbraio al 30 marzo 2010	Dal 12 agosto 2010
Produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 184 lett. c), d), g) D.Lgs. 152/06 (principalmente rifiuti da attività artigianali, industriali e da attività di recupero e smaltimento rifiuti), con un numero di dipendenti tra 11 e 50		

Gruppo III (iscrizione facoltativa)

Soggetti	Termini iscrizione	Operatività SISTRI
Produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 184 lett. c), d), g) D.Lgs. 152/06 (principalmente rifiuti da attività artigianali, industriali e da attività di recupero e smaltimento rifiuti) fino a 10 dipendenti	Dal 12 agosto 2010	Dal 12 agosto 2010
Imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi ex art. 212 c.8 D.Lgs. 152/06		
Produttori iniziali di rifiuti non pericolosi diversi da quelli di cui all'art. 184 lett. c), d), g) D.Lgs. 152/06		
Imprenditori agricoli art. 2135 c.c. che producono rifiuti non pericolosi		

Procedura di iscrizione

Le imprese appartenenti ai Gruppi I e II devono provvedere all'iscrizione al SISTRI e al pagamento dei contributi previsti, comunicando i dati necessari secondo una delle seguenti modalità:

procedura online	collegarsi autonomamente al sito www.sistri.it e compilare il format di iscrizione
procedura via fax	inviare il modulo di iscrizione via fax al numero verde 800 05 08 63
procedura telefonica	comunicare i dati all'operatore telefonando al numero verde 800 00 3863

L'iscrizione potrà essere effettuata, previo appuntamento, anche presso gli uffici di Confartigianato.

A seguito dell'iscrizione, in tempi brevi, gli utenti riceveranno dal SISTRI:

- il numero di pratica loro assegnato a conferma dell'avvenuta iscrizione
- i dispositivi elettronici (chiavette USB) e, per i soli trasportatori, le black box unitamente all'elenco delle officine autorizzate all'installazione

I dispositivi potranno essere ritirati presso le locali Camere di Commercio o in alternativa, nel caso venga sottoscritta apposita convenzione, presso gli uffici di Confartigianato. Per i soli trasportatori il ritiro dei materiali dovrà essere effettuato presso l'Albo Gestori Ambientali – sezione regionale di Trieste.

Contributi da versare a seguito dell'iscrizione

PRODUTTORI DI RIFIUTI*			
NUMERO ADDETTI	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI	NOTE
Fino a 10 addetti	120 €	60 € (adesione facoltativa)	Per le imprese che producono sia rifiuti pericolosi che rifiuti non pericolosi si applica il contributo relativo ai rifiuti pericolosi. È dovuto un contributo per la sede legale (se produce rifiuti) e per ogni unità locale.
Da 11 a 50 addetti	180 €	90 €	
Da 51 a 250 addetti	300 €	150 €	
Da 251 a 500 addetti	500 €	250 €	
Oltre 500 addetti	800 €	400 €	
<i>* Sono obbligati a iscriversi e versare i contributi tutti i produttori di rifiuti pericolosi e, tra i produttori di rifiuti non pericolosi, quelli di cui all'art.184 c.3 lett. C), d) e g) del D.Lgs. 152/06 – ovvero produttori di rifiuti da attività artigianali, industriali, di recupero e smaltimento rifiuti – e che hanno più di 10 dipendenti</i>			
<i>Esempio 1: impresa con 5 addetti che produce rifiuti non pericolosi da attività artigianale: producendo rifiuti non pericolosi ed avendo meno di 10 addetti non è obbligata ad iscriversi e versare i contributi</i>			
<i>Esempio 2: impresa con 2 addetti che produce rifiuti pericolosi da attività artigianale presso la sede legale e non ha ulteriori unità locali - verserà annualmente 120 €</i>			
TRASPORTATORI CONTO TERZI			
QUANTITA' ANNUA AUTORIZZATA	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI	NOTE
Fino a 3.000 t	120 €	60 €	Al contributo vanno aggiunti 150 € per ogni veicolo adibito al trasporto rifiuti. Per le imprese che trasportano sia rifiuti pericolosi che non pericolosi il contributo relativo alla sede legale è dato dalla somma dei 2 contributi corrispondenti (pericolosi + non pericolosi)
Fra 3.000 e 6.000 t	140 €	70 €	
Fra 6.000 e 15.000 t	180 €	90 €	
Fra 15.000 e 60.000 t	250 €	125 €	

Fra 6.000 e 200.000 t	350 €	175 €	
Oltre 200.000 t	500 €	250 €	
<i>Esempio 1: impresa iscritta in cat. 2 classe E (da 3000 a 6000 t) con 3 veicoli adibiti al trasporto rifiuti - verserà annualmente 70 € + 3 x 150 € = 520 €</i>			
<i>Esempio 2: impresa iscritta in cat. 4 e 5 - classe F (fino a 3000 t) con 2 veicoli adibiti al trasporto rifiuti - verserà annualmente 60 €+ 120 € (somma dei contributi peric. e non peric. per la sede legale) + 2 x 150 € = 480 €</i>			
TRASPORTATORI CONTO PROPRIO (Art. 212 c. 8 D.Lgs. 152/06)			
NUMERO VEICOLI	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI	NOTE
Fino a 2	100 € a veicolo	100 € a veicolo	Al contributo va sommato quello previsto in qualità di produttori, a seconda che i rifiuti siano pericolosi o non pericolosi.
Oltre i 2	150 € a veicolo	150 € a veicolo	
<i>Esempio: impresa con 11 addetti che produce rifiuti non pericolosi da attività artigianale e li trasporta in conto proprio utilizzando 2 veicoli iscritti all'Albo Gestori ai sensi dell'art. 212 c.8 – verserà 90 € (perché produttore di rifiuti non pericolosi con n° addetti da 11 a 50) + 2 x 100 € (perché trasportatore in conto proprio fino a 2 mezzi) = 290 €</i>			
IMPIANTI E ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI (R2, R3, R4, R5, R6, R7, R8, R9, R10, R11, R12, R13)			
QUANTITA' ANNUA	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI	NOTE
Fino a 1.000 t	300 €	150 €	
Fra 1.000 e 5.000 t	500 €	250 €	
Fra 5.000 e 20.000 t	800 €	400 €	
Fra 20.000 e 50.000 t	1200 €	600 €	
Fra 50.000 e 100.000 t	1800 €	900 €	
Oltre 100.000 t	2500 €	1200 €	
DEMOLITORI/ROTTAMATORI			
QUANTITA' ANNUA AUTORIZZATA	CONTRIBUTO	NOTE	
Fino a 1.000 t	300 €	Rientrano in tale classificazione anche i concessionari/gestori, case costruttrici/automercato di veicoli	
Fra 1.000 e 5.000 t	500 €		
Fra 5.000 e 20.000 t	800 €		
Fra 20.000 e 50.000 t	1200 €		
Fra 50.000 e 100.000 t	1800 €		
Oltre 100.000 t	2500 €		
INTERMEDIARI			
CONTRIBUTO UNICO ANNUO			100 €

Tutte le informazioni relative al funzionamento del SISTRI e alle modalità di gestione delle operazioni per via telematica sono saranno prontamente fornite da Confartigianato attraverso il sito web, Informimpresa, incontri e seminari dedicati.

Per gli approfondimenti del caso è possibile consultare il sito www.sistri.it.